

Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

Verbale N° 12/2014

Il giorno 30 settembre 2014, con inizio alle ore 15:00 ha avuto luogo presso la sala riunioni sita al primo piano della sede centrale in via Giovanni di Vincenzo, la riunione del Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Università dell'Aquila con il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni;
- 2. Approvazione verbale n. 10 del 15 luglio 2014;
- 3. Parere centri di ricerca;
- 4. Art. 23 comma 1 L. 240/2010 Valutazione curricula docenti;
- 5. Obblighi di certificazione ex art.36, comma 3, D. Lgs n.165/2001;
- 6. Obblighi di certificazione ex delibera CIVIT n. 71/2013 ad oggetto "Attestazioni OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione". Comunicazioni del dott. Carducci;
- 7. Varie ed eventuali.

Sono presenti i proff. Marco Recchioni, Mauro Feliziani, i dott. Vincenzo Di Serafino, Piero Carducci, Carlo Imperatore e la dott.ssa Alessia Ettorre. E' assente giustificata la prof.ssa Diane Ponterotto. Partecipa la dott.ssa Laura Lodico dell'Ufficio Controllo di Gestione. Funge da segretario il dott. Marziliano.

1. Comunicazioni

Il coordinatore, prof. Recchioni, comunica che è pervenuta una nota a lui indirizzata da parte della Rettrice e riguardante il sistema di misurazione della performance. Il prof. Recchioni informa il Nucleo dei contenuti di tale nota e della relativa risposta da lui predisposta, già inviata alla Rettrice. Entrambi i documenti vengono letti e allegati al presente verbale. Il prof. Recchioni dispone inoltre l'invio del presente verbale con gli allegati ai Collegio dei Revisori dei Conti. Nella discussione viene ricordato che il sistema di misurazione e valutazione della performance avrebbe dovuto essere predisposto, così come previsto dalla legge, dal precedente Nucleo. Il Nucleo ricorda



Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

che l'applicazione del sistema necessita, come conditio sine qua non, della esistenza di un consolidato sistema di pianificazione e controllo gestione.

2. Approvazione verbale n. 10 del 15 luglio 2014

Il NdV approva il verbale n. 10 del 15 luglio 2014.

3. Parere centri di ricerca

Relativamente al centro di ricerca Restart-AQ, il coordinatore riferisce che alla data odierna, non è ancora pervenuta la documentazione richiesta. Si rinvia, quindi, il parere relativo al centro di ricerca Restart-AQ del dipartimento DIIIE.

Per il centro di ricerca di *Diagnostica Molecolare e Terapie Avanzate* dei dipartimenti di DSFC e DISCAB il NdV, dopo aver esaminato il piano finanziario e l'altra documentazione pervenuta, dà parere positivo.

4. Art. 23 comma 1 L. 240/2010 - Valutazione curricula docenti

Il Nucleo, dopo aver esaminato il curriculum del prof. Francesco Potenza, dà parere positivo per l'incarico di insegnamento al master di secondo livello in Ingegneria Antisismica per l'a.a. 2013/14 per l'insegnamento di *Strutture antisismiche con sistemi dissipativi: analisi di casi di studio.*

5. Obblighi di certificazione ex art.36, comma 3, D. Lgs n.165/2001

Il dr. Carducci comunica che il Governo avrebbe intenzione di prorogare i termini per la conclusione del monitoraggio inerente agli adempimenti ex articolo 36, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 e articolo 1, commi 39 e 40, della legge 190/2012. I termini sarebbero prorogati, come nel 2013, al giorno 31 ottobre p.v. o addirittura oltre. Molti Enti locali, in tale situazione di incertezza, si stanno organizzando per ottemperare comunque alla scadenza del 31 ottobre.



Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

Il Nucleo infine, con riferimento ai contenuti del verbale del Nucleo n.18/2013, al quale si rinvia, raccomanda all'Amministrazione di tener conto, per la prossima certificazione (che comunque si farà entro l'anno 2014), delle raccomandazioni espresse dal Nucleo stesso.

6. Obblighi di certificazione ex delibera CIVIT n. 71/2013 ad oggetto "Attestazioni OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione". Comunicazioni del dott. Carducci

Il dott. Carducci riferisce sul punto che con l'entrata in vigore della legge n.114/2014, tutte le competenze dell'ANAC/CIVIT, eccetto la normativa di prevenzione della corruzione, sono trasferite al Dipartimento della Funzione Pubblica. In attesa dell'emanazione del regolamento di cui al comma 10, articolo 19 del DL 90/2014 mantengono la loro validità:

- a. tutte le delibere della CIVIT, ivi compreso il calendario delle attività che le amministrazioni devono porre in essere in relazione a performance e trasparenza
- b. gli obblighi relativi allo svolgimento di indagini specifiche (come quella sul benessere organizzativo),
- c. gli adempimenti spettanti agli OIV,
- d. gli impegni derivati dagli accordi istituzionali già stipulati.

Sul punto specifico della trasparenza, per tutte le Amministrazioni restano ferme le modalità di pubblicazione della documentazione già previste, attraverso l'aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente" dei rispettivi siti. Per le Università e tutte le amministrazioni già accreditate, la trasmissione della documentazione continua ad avvenire attraverso l'aggiornamento del Portale della Trasparenza.

In data odierna (30 settembre 2014), il regolamento di cui sopra (comma 10, articolo 19 del DL 90/2014) non è stato ancora emanato. Salvo diversa disposizione, dobbiamo quindi ritenere che la certificazione della trasparenza da parte dell'Oiv debba essere fatta al 31.12.2014 (ex delibera CIVIT n.50/2013), sulla base dei nuovi indirizzi che la Funzione Pubblica dovrà dare all'ANVUR. In verità la CIVIT aveva disposto anche una certificazione intermedia da parte degli OIV (ex



Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

delibera CIVIT n.71/2013) ma in assenza di direttive sulla certificazione intermedia per l'anno 2014, dobbiamo ritenere che la delibera n.71/2013 abbia esaurito la sua efficacia con la certificazione al 30.9.2013.

Inoltre, il dott. Carducci chiede alla struttura di supporto di esaminare le richieste di informazioni o attività provenienti dal Nucleo, con una adeguata istruttoria ed esame, prima di eventualmente coinvolgere altri uffici della Amministrazione.

7. Varie ed eventuali

Il dr. Di Serafino chiede di mettere al verbale la seguente dichiarazione:

La scelta della governance di ateneo che ha visto l'introduzione del numero programmato per corsi di laurea fino allo scorso anno accademico ad acceso libero ha mostrato un evidente fallimento: i partecipanti non hanno coperto il contingente previsto dal bando (esempio biologia).

Il danno è stato arrecato in prevalenza al Dipartimento MESVA che ha la maggior percentuale di studenti in generale ma, ancor più di rilievo, ha la maggior percentuale di studenti attivi.

La "imposta" riduzione del numero di studenti al Dipartimento MESVA appare finalizzata a "ridimensionare" il peso del Dipartimento nell'ambito dell'Ateneo a vantaggio degli altri Dipartimenti.

Dal prospetto relativo alla numerosità degli immatricolati del 2013/2014 e dei candidati al test di ingresso, il quale <u>non prevedeva soglie minime da superare</u>, si evince che il numero di candidati è inferiore al numero dei posti. E' evidente, quindi, che, se dal punto di vista della governance l'inserimento del numero chiuso avrebbe dovuto essere sinonimo di garanzia di maggiore qualità della formazione, tale scelta non ha certamente soddisfatto le aspettative. Nessun tipo di selezione si è operato!

A fronte di ciò, il Dipartimento MESVA si troverà con una riduzione matematicamente certa nell'a.a. 2014/2015.



Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

Se tutti coloro che hanno fatto il test decideranno di iscriversi, avremo un n. di matricole pari a 300 (Psicologia) + 271 (Scienze Biologiche) + 150 (Biotecnologie) a fronte dei numeri del 2013/2014 che corrispondevano a 1033 (Psicologia) + 443 (Scienze Biologiche) + 395 (Biotecnologie). La riduzione risulta essere pari a 1150 unità.

Due corsi di Studio dell'Ateneo NON raggiungono la numerosità "minima" richiesta dal MiUR. Il documento presentato dai Rappresentanti degli Studenti in Senato riporta la proposta di utilizzare le risorse di docenza impegnate per i due corsi di laurea "sottodimensionati" per potenziare i Corsi di grande attrattività dell'Ateneo (Psicologia, Biotecnologie, Scienze Biologiche), proprio quelli interessati dall'introduzione forzata del n. chiuso.

E' sorprendente che si introduca il numero chiuso a corsi molto attrattivi per i giovani e dall'altra parte non preoccuparsi di due corsi che, per il MiUR, non avrebbero potuto essere attivati.

Vale anche la pena sottolineare come la governance NON si sia posta il problema della "legittimità" del mantenimento di corsi sottodimensionati e, al contrario, abbia fortemente "sostenuto" la loro sopravvivenza a scapito dei Corsi ad elevata numerosità.

L'introduzione del numero programmato NON porterà solo ad una significativa riduzione delle risorse per la didattica da assegnare al Dipartimento ma inciderà fortemente anche sulla ripartizione delle risorse per il personale docente.

In effetti i requisiti quantitativi e qualitativi di docenza sono strettamente collegati alla "numerosità studenti della classe".

Ridurre il numero di iscritti significa AVERE MENO BISOGNO DI DOCENTI, in generale, e di PROFESSORI DI RUOLO, in particolare. Il mantenimento dell'offerta formativa non può prescindere da progetti di investimento anche in termini di personale, soprattutto alla luce dei numerosi pensionamenti cui l'Università in generale e UNIVAQ in particolare stanno andando incontro.

E' utile sottolineare come è proprio di questi mesi/settimane il dibattito interno all'ateneo sulla definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse per l'assunzione di nuovo personale



Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

docente o per progressione di carriere. Elemento di rilievo, fra i criteri proposti e di cui si sta discutendo, è proprio la numerosità di studenti "attivi".

Nel passato nel nostro ateneo, e probabilmente in molti altri, le risorse FFO venivano assegnate alle Facoltà appena disponibili e seguendo criteri di proporzionalità determinati anche dalla numerosità degli studenti dei vari CL di quella Facoltà.

A seguito di ciò, all'interno della Facoltà si programmavano i nuovi ruoli e gli avanzamenti di carriera in base al carico didattico, ed altri parametri legati alla ricerca, etc.

Con la Legge 240/2010 (Gelmini), si è attuato il passaggio dalle Facoltà ai Dipartimenti.

L'assegnazione delle risorse FFO 2014 e' stata RITARDATA in modo anomalo ed "ingiustificato" sino adesso.

Nello stesso tempo e' stato imposto il numero chiuso al MESVA.

Ciò significa che, con la oramai avvenuta riduzione del numero di studenti di MESVA, il peso nella futura assegnazione (di cui solo adesso si ha notizia) sarà significativamente ridotto.

A seguito di ciò, cioè con la prospettata riduzione del FFO, al Dipartimento MESVA sarà impossibile dare corso alle necessità di nuovi ruoli e di upgrade già programmati in seno al dipartimento predetto in tutta autonomia.

Ciò sarà un danno sia per il dipartimento che per i singoli docenti che hanno delle giuste aspettative di avanzamento di carriera, supportate dalla conseguita abilitazione nazionale.

Al contrario, altri dipartimenti trarranno vantaggio da questa nuova situazione.

Il NdV chiede di riunirsi per affrontare il tema dell'anticorruzione. Al riguardo si chiede la partecipazione della dott.ssa Chiusi. La data stabilita è il giorno 14 ottobre alle ore 14:30.

Il NdV, letto il presente verbale, lo approva in seduta stante.

Non essendoci altro da discutere, la seduta viene sciolta alle ore 17:00.

L'Aquila, 30 settembre 2014



Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

Il Segretario Il Coordinatore

F.to Dott. Ciro Marziliano

F.to Prof. Marco Recchioni